

LAMPI ESTIVI

Pietre ridistribuite del cristianesimo

Ne *La debolezza del credere. Fratture e transiti del cristianesimo* (Vita e Pensiero, 2020), il gesuita Michel de Certeau, scomparso nel 1986, scriveva: «Al presente, simile a quelle rovine maestose da cui si traggono pietre per costruire altri edifici, il cristianesimo è diventato per le nostre società il fornитore di un vocabolario, di un tesoro di simboli, di segni e di pratiche da reimpiegare altrove. Ciascuno ne usa alla propria maniera, senza che l'autorità ecclesiale possa gestirne la distribuzione o definirne a propria volta il valore come senso». Una immagine grandiosa e preveggente della trasformazione in atto. Possiamo leggerla in senso positivo come ridistribuzione di quanto accumulato con buona intenzione, ma con eccesso di presunzione.

di SERGIO VALZANIA

Ritaggio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071084



L'ECO DELLA STAMPA[®]
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE